

Talerico: Fiorita ordina ed i servi sciocchi eseguono.

Data: 1 novembre 2025 | Autore: Redazione



Nella mia veste di consigliere comunale avevo posto al sindaco della Città delle semplici domande sulla questione rifiuti, programmazione futura (pef) e analizzato politicamente il bando raccolta rifiuti con conti alla mano.

Come al solito la codardia di questo sindaco lo ha indotto a rifugiarsi nella pubblicazione di mediocri articoli di stampa ricchi di insulti alla mia persona, sottoscritti da qualche servo sciocco della maggioranza senza arte e né parte. Si tratta di consiglieri che sono ignoti ai più, anche perché taluni di loro in circa due anni di consiliatura – oltre a non aver dato alcun contributo - non hanno mai fatto alcun intervento in aula e chi di loro è intervenuto bene avrebbe fatto a tacere per le evidenti difficoltà nell'esprimersi nella lingua italiana, oltre che nel comprenderla.

Ma non voglio rispondere a costoro che a onor del vero mi fanno anche un po' pena, poiché cercano soltanto di difendere la propria postazione in Consiglio per non perdere gli oltre 2000 euro mensili pur senza lasciare, però, traccia della loro esistenza politica, salvo che per piccole clientele di quartiere.

Rispondo invece a chi si nasconde, agli ignavi che non accettano il confronto, che predicano i principi di democrazia e di libertà di espressione, ma che se colpiti reagiscono pensando di intimidire uno come me con qualche articolo di stampa, scritto male anche in italiano.

Ecco perché mi rivolgo al sindaco Fiorita, che dalla reazione conferma di essere in enorme difficoltà poiché ha maturato un dissenso storico di una intera Città, anche di coloro che lo avevano sostenuto e votato a spada tratta, poiché ha deluso le aspettative di cambiamento e di crescita che aveva tanto proclamato.

Colpito ed affondato, poiché non dà risposte certe alla Città ed ai consiglieri di opposizione, ma dimostra di aver perso la testa, ed in questa sua carenza di lucidità coinvolge questi servi sciocchi, che verranno abbandonati anch'essi al proprio destino alla prima occasione di difficoltà.

Un sindaco che si vanta dei progetti altrui (quelli di Abramo), un sindaco che fa il permaloso e si offende se qualcuno muove lui una critica. Ma lui si ricorda cosa scriveva al sindaco Abramo? Glielo ricordo io, contestava le stesse cose per cui io oggi contesto lui. Con la differenza che Abramo alla fine i grandi progetti li ha realizzati, dimostrando di aver amministrato bene, mentre lui è al momento il sindaco peggiore della storia.

Un sindaco che si permette di dire che gli assessori Borelli, Arcuri e Pino non sono stati incisivi, nonostante a suo dire anche pubblicamente erano tra i più attivi, lodandosi però – come al solito suo fare – del lavoro altrui.

Un sindaco che è riuscito a “bruciare” tre giunte, si anche quella attuale. Poiché lui decide tutto da solo, salvo poi scaricare sugli altri i suoi errori di valutazione o dipendenti dalla sua incompetenza ad amministrare.

Un sindaco così dovrebbe solo abbassare la testa (questo lo fa spesso però, poiché non saluta neanche la gente per strada e si assoggetta ai poteri forti per comodità) ed iniziare ad amministrare la Città con coraggio, autorevolezza e competenza.

Ma come direbbe lo scrittore Lucarelli, questa è un'altra storia.

Io prima di essere un consigliere comunale, sono un cittadino e come ogni cittadino ho diritto ad avere delle risposte dal sindaco, sui progetti di agenda urbana, sul piano strategico delle opere, sul piano economico e finanziario in materia di rifiuti, su come intende reperire i fondi per sistemare le strade, sul perché abbia perso i fondi della Scuola Mazzini, sul perché continua a perdere i fondi per altre opere, sul perché ha sbagliato i lavori del lungomare, sul perché ancora non sa cosa fare sulla gestione dei pontili (La Calmar sta chiedendo per il rinnovo contrattuale ai diportisti il pagamento dell'intero anno, quando la concessione scade a fine mese), sul perché ha perso i fondi per la formazione dei componenti della protezione civile, sul perché non si interessa dell'impianto di Allì da cui potremmo ricavare introiti importanti per le casse comunali.

Potrei andare all'infinito, poiché il sindaco lo sa che questa gestione è un disastro, lo si deve solo nascondere poiché spera di arrivare alla fine poiché punta a fare il candidato alla Presidenza della Regione!

Caro Fiorita, in una situazione di normalità saresti già a casa da tempo, anzi non saresti stato manco eletto sindaco di questa Città. Non te lo dimenticare.

Sig. Sindaco accusavi Sergio Abramo di non avere una maggioranza di area, perché incamerava uno o due consiglieri eletti dall'altra parte, tu pur di continuare a fare il sindaco hai fatto accordi con altri due candidati sindaci e amministri con il 50% dei consiglieri eletti dall'altra parte.

Abbi almeno il senso del pudore, perché quello dell'onore lo hai già perso dopo aver ordinato al tuo

ufficio stampa di mandare le note (molti non sanno manco cosa hanno sottoscritto) ai vari consiglieri per attaccare la mia persona.

Se vi impegnaste poi a lavorare per la città come vi siete impegnati per rispondere in massa ad una mia nota, forse riuscireste a risolvere qualche problema. Ma forse sono troppo ottimista, anzi sono utopista.

Antonello Talerico Consigliere Comunale di Opposizione - Forza Italia

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/talerico-fiorita-ordina-ed-i-servi-sciocchi-eseguono/143605>

